

STAGIONE DI PROSA

2000

Cassa Rurale
Banca di Credito Cooperativo
di Treviglio e Geradadda
Comune di Treviglio

DOMENICA 12 MARZO

DUE ORE SOLE TI VORREI

di Verde e Vaime

con
GIANFRANCO JANNUZZO
e sei attrici cantanti

Jannuzzo non lo si scopre oggi: è attore capace di affascinare il pubblico con la sua incredibile verve e in questo spettacolo è più scatenato che mai. Sotto il marchio di Garinei e Giovannini e la direzione di un maestro come Pietro Garinei, l'attore che abbiamo già visto sul nostro palcoscenico, avvalendosi in questa rappresentazione delle coreografie di Gino Landi e delle musiche di Gianni Ferrio, si presenta questa volta come un professore esperto di erotismo.

SABATO 29 GENNAIO

LE INTELLETTUALI

di Molière

con
VALERIA CIANGOTTINI
ed altri attori

Sicuramente il primo testo di Molière presentato a Treviglio. È una commedia impertinente che fa un ritratto critico degli snob della cultura del tempo, ma può essere riferita anche a certi intellettuali di ogni secolo.

Il testo viene rappresentato con una bravura tale che la compagnia ha incontrato ovunque largo consenso di critica e di pubblico, tanto da essere segnalata tra i migliori spettacoli dell'anno per il premio UBU. (Il premio UBU è il premio che viene dato ogni anno dalla critica teatrale).

VENERDI 24 MARZO

IL RIFORMATORE DEL MONDO

di Thomas Bernhard

con
GIANRICO TEDESCHI

Gianrico Tedeschi, che è stato premiato lo scorso anno proprio per questa rappresentazione con il premio UBU quale migliore attore, ci presenta un testo impostato sulle idiosincrasie di un intellettuale filosofo e sulle sue paranoie e sulla condizione esterna dell'insoddisfazione dell'uomo. Sicuramente in questo spettacolo, che rappresenta il punto di maggior impegno fra i testi presentati in stagione, avremo modo di ammirare un grande Tedeschi.

MERCOLEDI 16 FEBBRAIO

BRANCALEONE

di Age, Scarpelli, Monicelli

con MASSIMO VENTURIELLO
ed altri attori

La scelta è avvenuta in primo luogo per la presenza di Massimo Venturiello, che abbiamo già visto a Treviglio in "Misery non deve morire", un attore di sicuro talento, con attitudini recitative che gli permettono di operare sia all'interno del teatro di tradizione che del teatro contemporaneo. In secondo luogo per il testo, chiaramente tratto dall'esperienza cinematografica di Gassman, dove si costruisce un Brancaleone che si diversifica dai films e recupera due episodi che là non erano entrati e se ne distacca, e in questo sta la novità, non solo per la scenografia, ma anche per il linguaggio scenico che attraverso un'operazione colta, costruito ovviamente, come nei films, sul recupero maccheronico e libero di alcuni dialetti, con i suoi lati grotteschi e spassosi, suggerisce una metafora del viaggio quale elemento di conoscenza e di introspezione personale e che diventa il punto centrale della vicenda teatrale.

DOMENICA 2 APRILE

VERSI TOSCANI

musiche originali eseguite dal vivo
dal Maestro Luciano Vavolo

con
PAMELA VILLORESI

Pamela Villoresi porterà riflessioni sui temi della vita attraverso l'occhio acuto ed ironico dei poeti toscani: Mario Luzi, Piero Bigongiari, (Montale), Aldo Palazzeschi, Vasco Pratolini. L'attrice toscana sarà accompagnata dal Maestro Luciano Vavolo che eseguirà dal vivo le proprie musiche.